

## ALLEGATO ALLA DGR N. 270 DEL 20/04/2018

### Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”

#### 10.1.A Adesione ai principi dell'agricoltura integrata

L'operazione ha come obiettivo il sostegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs agricoli al fine di conservare la fertilità dei suoli e tutelare la qualità delle acque tramite la riduzione dei quantitativi di fertilizzanti utilizzati e di prodotti fitosanitari a maggior tossicità. Gli aiuti sono concessi alle aziende che adottano un modello di coltivazione ecocompatibile secondo le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari regionali di Produzione Integrata (di seguito DPI) che approvati ufficialmente con Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo e pubblicati sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

#### Obblighi

Rispetto delle norme e degli obblighi di “baseline” che comprendo le norme di **condizionalità** (ai sensi del DM 3536/2016 e ss.mm. ii.), i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Rispetto delle norme relative alle tecniche agronomiche, di difesa fitosanitaria e di controllo degli infestanti elencate nei DPI Regionali.

E' obbligatoria l'esecuzione **dell'analisi del terreno** entro i termini previsti nei DPI, la **tenuta del registro** di campagna (comprensivo di schede di registrazione dei trattamenti, delle operazioni colturali e di magazzino) e l'acquisizione della **certificazione volontaria di “regolazione o taratura” strumentale** effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalla Regione (da effettuarsi ogni 5 anni) **per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari** a completamento delle operazioni del controllo funzionale. Tale certificazione deve essere eseguita entro il 2° anno d'impegno.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi i 5 anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

La mancanza della comunicazione di rinuncia all'impegno in seguito al venir meno di idoneo titolo alla conduzione dei terreni comporta l'indebito percepimento di contributi comunitari agricoli e l'applicazione delle sanzioni previste dalla L. n. 898/1986.

L'ampliamento annuale massimo consentito è del 15 % della superficie iniziale soggetta ad impegno. Ampliamenti superiori comportano la presentazione di una nuova domanda quinquennale.

#### Campo di applicazione

Tutto il territorio regionale.

#### Beneficiari

Agricoltori ai sensi dell'articolo 54, comma 1 lettera a) del regolamento (UE) n. 1307/2013 e associazioni di agricoltori.

## Importi dei premi

Gli importi dei premi annui sono:

- 750 euro/ha per floricole
- 500 euro/ha per vite e fruttiferi
- 300 euro/ha per ortive e olivo
- 150 euro/ha per seminativi e foraggere in rotazione (esclusi prati naturali e prati-pascoli).

## M10.01.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli

Le superfici che possono accedere al premio sono: prato stabile (superficie foraggera destinata ad essere sfalciata e affienata (o insilata) una o più volte nell'anno), prato-pascolo (superficie foraggera definita come sopra, ma dopo il primo taglio il ricaccio dell'erba viene pascolato) e pascolo (superficie foraggera che non viene utilizzata tramite il taglio, ma con il pascolamento di animali che sono liberi di accedere a tutta la superficie).

## Obblighi

Rispetto delle norme e degli obblighi di "baseline" che comprendo le norme di **condizionalità** (ai sensi del DM 3536/2016 e ss.mm.ii.), i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Per i **prati stabili** l'agricoltore:

- deve utilizzare esclusivamente fertilizzanti organici, quali ad es. letame, e non di sintesi chimica, né correttivi, come ordinariamente possono essere usati;
- deve rispettare il divieto dell'uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari che ordinariamente si utilizzano;
- rispetto all'ordinarietà, che prevede un solo sfalcio all'anno da effettuarsi nel periodo che l'agricoltore ritiene più opportuno, deve effettuare due sfalci nell'arco dell'anno di cui il primo obbligatoriamente entro il mese di giugno;
- rispetto all'ordinarietà deve eliminare in maniera meccanica o manuale le piante arboree-arbustive infestanti e colonizzanti e non deve eliminare gli elementi arborei-arbustivi (alberi da frutto, filari, arbusti) degli appezzamenti soggetti ad impegno, qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti;
- deve controllare le specie invasive colonizzanti erbaceo arboreo arbustive.

Per i **prati pascoli e pascoli** l'agricoltore:

- deve utilizzare esclusivamente come fertilizzante organico letame e non utilizzare fertilizzanti di sintesi chimica, né correttivi come ordinariamente possono essere usati;
- deve rispettare il divieto dell'uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari che ordinariamente si possono usare;
- deve eliminare in maniera meccanica o manuale le piante arboree-arbustive infestanti e colonizzanti e non deve eliminare gli elementi arborei-arbustivi (alberi da frutto, filari, arbusti) degli appezzamenti soggetti ad impegno, qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti;
- per i prati-pascoli deve effettuare uno sfalcio annuale entro il mese di giugno e successivamente utilizzare i ricacci tramite pascolamento degli animali secondo un

piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico da tenersi in azienda a disposizione dei controlli;

- per i pascoli deve predisporre un piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico e da tenersi in azienda a disposizione dei controlli, che consenta l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso rispetto all'ordinaria conduzione del pascolo, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, spostando la mandria fra superfici a diversa altitudine, o alla stessa altitudine sulla stessa superficie suddivisa per aree omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione del cotico erboso. Nel caso in cui il carico zootecnico risulti sottodimensionato rispetto alla superficie pascoliva a disposizione, l'agricoltore deve assicurare la turnazione della mandria, prevedendo annualmente di distribuirla su quota parte della superficie disponibile, al fine di garantire l'appetibilità anche riguardo alle specie erbacee meno gradite suscettibili di svilupparsi come infestanti;
- per i pascoli deve gestire la turnazione del bestiame conformemente alle indicazioni del piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico e tenuto in azienda a disposizione dei controlli.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi i 5 anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

La mancanza della comunicazione di rinuncia all'impegno in seguito al venir meno di idoneo titolo alla conduzione dei terreni comporta l'indebito percepimento di contributi comunitari agricoli e l'applicazione delle sanzioni previste dalla L. n. 898/1986.

### **Il sostegno può essere concesso per una superficie minima di 1000 mq.**

Per le superfici a pascolo e prato-pascolo il rapporto UBA/ha deve essere di almeno 0,5 (valore che deve essere rispettato al momento del rilascio della domanda e verificato al momento della verifica in loco).

### **Campo di applicazione**

Tutto il territorio regionale.

### **Beneficiari**

Agricoltori ai sensi dell'articolo 54, comma 1 lettera a) del regolamento (UE) n. 1307/2013 e associazioni di agricoltori.

### **Importi dei premi**

Gli importi dei premi annui sono:

- 180 euro per ettaro per il prato e il prato pascolo;
- 150 euro per ettaro per il pascolo.

### **M10.01.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione**

#### **Obblighi**

Rispetto delle norme e degli obblighi di **condizionalità** (ai sensi del DM 3536/2016 e ss.mm.ii.).

Il beneficiario deve impegnarsi ad allevare i capi delle seguenti razze in via di estinzione:

- Bovini di razza Cabannina e Ottonese Varzese
- Equini di razza Bardigiana
- Asino dell'Amiata
- Ovini di razza Brigasca
- Pecora delle Langhe

Gli animali per i quali viene richiesto il premio devono essere iscritti al Registro Anagrafico o al Libro Genealogico della razza. Il beneficiario deve mantenere per tutta la durata dell'impegno (5 anni) il numero di unità di bestiame adulto (di seguito UBA), indicate nella domanda di adesione all'operazione con facoltà di aumentarne il numero, ma non di diminuirlo eccetto che per cause di forza maggiore.

### **Campo di applicazione**

Territorio ligure: la stalla deve avere codice ASL in Liguria.

### **Beneficiari**

Agricoltori e associazioni di agricoltori.

### **Importi dei premi**

Gli importi dei premi annui sono:

- Bovini di razza Cabannina 300 euro/UBA
- Bovini di razza Ottonese Varzese 300 euro/UBA
- Equini di razza Bardigiana 300 euro/UBA
- Asino dell'Amiata 200 euro/UBA
- Ovini di razza Brigasca e pecora delle Langhe 200 euro/UBA

### **Disposizioni comuni**

L'azienda deve:

- avere un fascicolo aziendale completo e aggiornato su SIAN;
- per le aziende zootecniche assicurarsi della congruità della consistenza zootecnica in azienda con quanto registrato su BDN e su fascicolo;
- compilare la domanda tramite il software reso disponibile su SIAN;
- una volta compilata, la domanda deve essere rilasciata e firmata digitalmente dal beneficiario tramite il sistema "One time password" (OTP) o altro sistema reso disponibile dal SIAN, in questo modo la domanda verrà presa in carico dal sistema con un codice a barre, una data e un numero di protocollo AGEA che farà fede per la verifica della consegna entro il termine del 15 maggio 2018 e per il calcolo delle sanzioni da applicarsi in caso di presentazione in ritardo, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014.

### **Si ricorda che:**

- **l'impegno di misura decorre dal 15 maggio 2018** e ha durata quinquennale. Ogni anno è necessario confermare l'impegno presentando domanda di conferma entro i termini previsti dal bando, pena la non ricevibilità della domanda ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014. In caso di mancata presentazione di domanda di conferma il beneficiario non ha diritto al premio relativo all'anno di riferimento e la Regione verificherà se l'impegno è stato mantenuto anche nel periodo in cui non è stata presentata la domanda di conferma. Se l'esito di tale verifica risulta negativo la domanda iniziale decade e il sostegno viene recuperato.

Come eccezione sono fatti salvi i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, opportunamente documentati.

- ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014 art. 3 e come indicato nella circolare AGEA n. 9 ai par. 7.5 e 7.6 è possibile recedere dall'impegno in qualsiasi momento per iscritto. Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate

inadempienze nella domanda o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri parziali.

- ai sensi del art. 8.1 del PSR, **non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 euro per le misure a superficie e/o UBA.**

Si rende noto che la Regione Liguria, ai sensi della attuale normativa nazionale, è obbligata ad utilizzare il sistema di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali con l'azienda e che per tale fine verrà utilizzato l'indirizzo PEC indicato dal beneficiario nella domanda o nel proprio fascicolo aziendale.

Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale, "[www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)". Per quanto non specificato nel presente documento si applicano le norme contenute nel PSR 2014-2020 della Regione Liguria e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. La Regione si riserva, con apposito provvedimento o circolare, di emanare eventuali specificazioni applicative di dettaglio.